

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE del 22 luglio 2015

INFORMAZIONI GENERALI

Le informazioni tecniche, di seguito riportate, riguardano la difesa dalle principali avversità per la coltura della vite gestita con il metodo biologico.

SITUAZIONE METEOROLOGICA

L'anticiclone presente sul Mediterraneo tende a spostarsi verso est, tuttavia permangono condizioni di caldo intenso nei bassi strati e locale instabilità sulle Alpi. Da giovedì correnti atlantiche più umide ed instabili si avvicineranno all'arco alpino.

Maggiori informazioni sono disponibili nel sito <http://www.osmer.fvg.it>

FENOLOGIA

Le varietà più precoci (Pinots, Chardonnay) si trovano mediamente dal 10% al 20% di invaiatura; nel merlot iniziano a vedersi i primi acini invaiati.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Le temperature elevate e l'assenza di piogge inibiscono lo sviluppo della malattia. Tuttavia in caso di presenza di macchie sporulate la stessa bagnatura notturna potrebbe innescare infezioni secondarie a carico del grappolo (fino all'invaiatura gli stomi sono ancora aperti e recettivi alla penetrazione delle spore) e delle femminelle (parte fotosinteticamente più attiva della pianta).

Oidio

L'elevata umidità favorisce lo sviluppo del fungo, tuttavia le temperature massime sopra i 33 – 35 gradi ne rallentano notevolmente lo sviluppo. Infezioni sporadiche di oidio su foglia e grappolo vengono segnalate su tutto il territorio regionale. Si raccomanda di tener monitorato il proprio vigneto.

Black rot

La malattia si manifesta con depressioni a carico dell'acino con viraggio del colore da verde a marrone chiaro (per poi diventare nero e con picnidi a maturità del fungo). La sintomatologia sul grappolo potrebbe essere confusa con peronospora larvata o ancor più con scottature da irraggiamento solare diretto, effettivamente riscontrate soprattutto in vigneti dove è stata effettuata la sfogliatura.

Le condizioni attuali non sono favorevoli alla progressione della malattia, i sintomi riscontrabili sono riconducibili ad attacchi verificatisi in concomitanza di periodi piovosi.

Parassiti

Acari

Il perdurare di temperature elevate e la scarsità di piogge potrebbero creare condizioni favorevoli a pullulazioni di raghetto rosso (*Panonychus ulmi*) o meno frequentemente di raghetto giallo (*Eotetranychus carpini*).

Nonostante nella conduzione biologica gli attacchi di questi acari si riscontrino molto raramente per l'equilibrio naturale instauratosi nel vigneto (gli acari tetranichidi sono ben controllati dai fitoseidi), viste le condizioni ambientali favorevoli si consiglia comunque di monitorare attentamente il proprio vigneto, ponendo attenzione alle tipiche bronzature sulle foglie causate dalle punture degli acari.

Altre avversità

Flavescenza dorata

In questo periodo si manifestano i sintomi caratteristici a carico delle piante malate.

Al seguente link è possibile consultare l'opuscolo informativo specifico curato da ERSA:

<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/viticultura/brochure%20FD%202013.pdf/view>

In caso nel proprio vigneto si riscontrassero piante con i sintomi caratteristici contattare i tecnici del servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica.

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora e oidio

Le previsioni indicano la possibilità di temporali sparsi a partire dalla sera di venerdì; il sabato i temporali potranno essere localmente anche di forte entità.

Intervenire **entro venerdì 24 luglio** utilizzando **prodotti rameici** e **zolfo** bagnabile. In caso di infezioni oidiche in atto considerare l'utilizzo della formulazione in polvere; tale prodotto deve essere impiegato nelle ore più fresche della giornata al fine di impedire che una sublimazione rapida dello zolfo crei delle ustioni a carico della vegetazione e degli acini.

<p>SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.</p>
